

02 settembre 2008

**Ingenti danni per un'azienda agricola di Urbania: distrutti fieno e attrezzature  
Scintilla manda a fuoco il capannone**

URBANIA - Un furioso incendio divampato nella mattinata di ieri ha fatto scattare la mobilitazione dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Urbino e Cagli e del comando provinciale di Pesaro, dei carabinieri della stazione di Urbania e dei vigili della polizia locale associata di Alto e Medio Metauro che si sono occupati di agevolare il transito degli automezzi (tre autobotti e due autopompe).

L'allarme è scattato intorno alle ore 11,15 nell'azienda agricola dei coniugi Egiziana Azzolini, 63 anni, e Orlando Boni, residenti al civico 53 della località Orsaiola, piccola frazione di poche case e un agriturismo nel territorio comunale di Urbania. Le cause sono accidentali, durante lavori di saldatura effettuati da un carpentiere una scintilla ha raggiunto qualche balla di fieno. Interessati dalle fiamme 400 quintali di fieno, 130 di foraggio e alcune attrezzature agricole. I danni sono da quantificare, ma sicuramente ingenti e non coperti da assicurazione.

Il fuoco è divampato in un capannone di circa 400 metri quadrati (200 quelli interessati) utilizzato dall'azienda come rimessa di automezzi agricoli, deposito di fieno e granaglie e ricovero di animali; una decina di capi bovini di razza marchigiana messi in salvo da Boni.

Gli animali e soprattutto le persone residenti non hanno corso alcun pericolo, anche se il tetto - in eternit - è crollato. La presenza dell'amianto ha richiesto l'intervento dell'Arpam. A una ditta specializzata nelle bonifiche il compito di mettere in sicurezza il capannone senza ulteriori rischi.

I vigili del fuoco di Urbino hanno lavorato a lungo, anche nella notte, per fare consumare i rotoli di paglia e proteggere il resto.